

A

LAVORI INIZIATI: 5-4-1968

B

LAVORI COPERTI: 10-12-1967

C

LAVORI ULTIMATI: 15-11-1968

(SOPRALLUOGO in data 16-11-1968)

Elenco dei documenti contenuti nel fascicolo

- 1 Licenza edilizia n° 36 e tavola disegni approvati e domande in bollo
- 2 Estratto di mappa n° 684 e certificato d'iscrizione in Catasto
- 3 N° 5 tavole disegni non approvati
- 4 *Handicap*
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14
- 15

N.

ANNO 1967

H28

Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	103
-4-DIC-1963	C
Prot. N° 34445	6-35

CARRARA

Chiamore
18/11/64

Al Sig. Sindaco del Comune di

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

I sottoscritti:

Sig. PELLINI LUCILLA GIGLIOLA IN MATELLI

domiciliato a Carrara - Avenza al N. 38 di Via Corvetta

proprietario, e

Sig. Arch. Dott. Mattelli Ottaviano

iscritto all' Ordine professionale Roma della P.R.V. Roma e 2210

e domiciliato a Carrara - Avenza al N. 38 di Via Corvetta

chiedono alla S. V. la licenza di costruire (1)

una fabbrica ad uso civile abitazioni (2) in Comune di

Carrara sul mapp. 5336/a sez. A del foglio N.

corrispondente al N. di Via Pisa (Avenza -

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 8 tavole.

2) Planimetria - Sistemazione planimetrica - Pianta piano
scantinato - p. piano terreno rialzato - p. piano tipo - p. piano attico -
sez. trasversale - Progetto in via Pisa - Fianco -

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 453

Superficie coperta mq. 355

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 5220

Distanze minime dai confini m. 6

Distanza minima dal filo stradale m.

- (1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	4	16	48	64	2					

Altezza dell' edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
a F. lo Strada	12	15.	Sotterraneo o seminterrato m.	3. piano m. 3,20
			pianoterra m. 5,80	4. piano m. /
			1. piano m. 3,20	5. piano m. /
			2. piano m. 3,20	6. piano m. /

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) cemento armato - solette in laterizio armato - Tamponamento in mattoni ad intercapedine -

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) I Progetti saranno realizzati nel seguente modo: Parte delle strutture in c.a. a vista - Parte in mattoni a vista - Integgiatura lavabile, a toni chiari - Tramezzi in forati - Pavimenti in Graniglia - Infissi in Douglas - Intonaco civile - Integgiatura a tutto lavabile e a calce.

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

PER ABITAZIONE						PER INDUSTRIA, ecc.				
NUMERO DEI						NUMERO DEI				
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
1	4	16	48	64	2					

Altezza dell'edificio in relazione alla larghezza della strada

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edific.	Altezza utile dei piani (tra pavimenti e soffitto)	
			Sottterraneo o seminterrato m.	3. piano m. 3,20
a F. lo Strada	12	15	pianoterra m. 5,80	4. piano m. /
			1. piano m. 3,20	5. piano m. /
			2. piano m. 3,20	6. piano m. /

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) Cemento armato - Solai in laterizio armato - Tamponamento in mattoni ad intercapedine -

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3) I Progetti saranno realizzati nel seguente modo: Parte delle strutture in c.a. a vista - Parti in mattoni a vista - Tuteggiatura lavabile, a tinte chiare - Tramezzi in forati - Pavimenti in Grisignin - Infissi in Douglas - Intonaco civile - Tuteggiatura a tinte lavabile e a caldo -

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà a messo fossa biologica,
e alla fogna comune -

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà con l'acquedotto comunale -

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li _____

IL PROPRIETARIO

Sellini Lucilla Gigliola

L'ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Dei

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

- le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano
- le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti
- tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE SARZANA	
UFFICIO URBANISTICO	
Protocollo N.	1906
Data	

Parere della Sezione Urbanistica

6. XII. 1963
Zona Polossone
Zona Edilizia

Sig. Illo C.E. (sentito anche il funz. della C.U.)

li

L'INGEGNERE CAPO

17-2-1964

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Favorevole a condizione sia presentato per l'appro-
vazione uno schema del progetto di approvvigionamento
dell' allontanamento dei fumi dell' impianto di riscaldamento
e dei vapori delle cucine.

29/12/64

L'UFFICIALE SANITARIO

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 6 del 5-3-1964)

Parere favorevole a condizione che
sia eliminato il collegamento al 1°
piano (nuovo piano interrato: S. Stefano)

IL SINDACO

visi i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE - RESPINGE
la domanda

NOTE:

49° CORPO VIGILI DEL FUOCO

"Tenaces velut marmor apuanum"

MASSA-CARRARA

Massa, 9 Marzo 1964

N. di prot. 1125 III
1-11

Risposta a nota

Allegati

OGGETTO: Progetto di costruzione del fabbricato in Carrara-Avenza - Via Pisa

Sig.ra Pellini Lucilla Gigliola
Via Cavetta, 38
Avenza (Carrara)

e

Al Comune di
Carrara

Ai sensi dell'art. 4 del D.P. 2796 del 1.3.1949, questo Comando esprime parere favorevole per quanto riguarda la prevenzione incendi e restituisce al Comune il progetto sopra indicato, a condizione che siano attuate le seguenti prescrizioni:

- 1) Gli impianti di riscaldamento centrale devono essere in locali separati e con accesso dall'esterno;
- 2) L'eventuale impiego di locali per attività comunque soggette a disciplina antincendi (autorimesse, depositi, magazzini, negozi, rivendite ecc.) potrà essere consentito con separata licenza che sarà emessa qualora siano osservate tutte le norme di sicurezza inerenti all'impiego specifico;
- 3) I solai di copertura dello scantinato e dei negozi devono essere in cemento armato con esclusione di cotto o se fatti con l'impiego di forati cotti si dovrà avere cura di proteggere i solai stessi con uno strato di intonaco di almeno cm. 3 di spessore;
- 4) Alla ultimazione dei lavori richiedere a questo Comando la visita di collaudo per il rilascio del certificato di prevenzione incendi occorrente, ai sensi del sopracitato decreto, all'Ufficio Igiene del Comune per la concessione del permesso di abitabilità.



IL COMANDANTE PROVINCIALE

(Dr. Ing. S. Gianni)

Gianni